

Celebriamo la domenica in famiglia - 17 maggio 2020

## **SESTA DOMENICA DI PASQUA**

### ***Lo Spirito: lo conoscete perché sarà in voi***

*Per questa piccola celebrazione, si invita a predisporre al centro della tavola, o nell'angolo preparato per la preghiera, un'immagine di Cristo, una candela accesa, la Bibbia aperta e se possibile anche un fiore. La preghiera può essere guidata dal papà o dalla mamma.*

**G** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T** **Amen.**

**G** Il Signore Gesù ci custodisca uniti nel suo amore, ora e sempre.

**T** **Amen.**

**L** Con la sesta domenica di Pasqua la liturgia fa emergere in modo più evidente il tema della presenza dello Spirito, che troverà il suo compimento nella solennità della Pentecoste. Lo Spirito è chiamato Spirito di verità e Consolatore. Come consolatore lo Spirito sostiene, difende, protegge il credente. Come Spirito della verità, guida il credente alla comprensione non solo "intellettuale", ma anche "imitativa" di Gesù che è verità.

**G** Per fare spazio al dono che viene dall'alto, riconosciamo i nostri peccati.

*dopo un momento di silenzio:*

**G** Dio, Spirito della vita, tu sei soffio sulle nostre stanchezze.

**T.** **Abbi di noi misericordia.**

**L.** Dio, Spirito della verità, tu sei voce che orienta i nostri passi.

**T.** **Abbi di noi misericordia.**

**L.** Dio, Spirito mandato dal cielo, tu sei parola del futuro.

**T.** **Abbi di noi misericordia**

G Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati, e ci conduca alla vita eterna.

**T Amen.**

## **ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO**

L Dal Vangelo secondo Giovanni *(14,15-21)*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui»

## **VENERIAMO LA CROCE**

*(Ci si rivolge verso il crocifisso e si accende un cero)*

G Guardiamo la Croce, segno della Passione gloriosa del Signore Gesù. Il Crocifisso è risorto! In lui morto è redenta la nostra morte, in lui risorto tutta la vita risorge. Con gratitudine lodiamo l'amore di colui che ha dato la vita per i propri amici, a ciascuno di noi.

*Si può utilizzare un canto adatto oppure:*

G Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo,

**T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

## A TE SALE LA NOSTRA PREGHIERA

G. Dio nostro Padre non ci lascia orfani: preghiamolo con la fiducia dei figli, perché mandi a noi il Paraclito.

L. Manda il tuo Spirito, Signore, sulla tua chiesa, che ora ti celebra nelle proprie case:

**T. sia vicina a chi soffre, coraggiosa nel proclamare la gioia del Vangelo.**

L. Manda il tuo Spirito, Signore; apra i nostri occhi e i nostri cuori:

**T. imprima indelebilmente in noi parole di benedizione e di speranza.**

L. Manda il tuo Spirito, Signore, su tutti noi:

**T. ci doni ancora lo stupore per il pane spezzato, memoria di un amore destinato a tutti.**

L. Manda il tuo Spirito, Signore; dissipi i focolai di violenza e accenda la pace sulla terra:

**T. scompaia la durezza dal nostro cuore e si manifesti in noi la dolcezza del tuo volto.**

**T Padre nostro...**

G Preghiamo. O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché nella gioia che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## **INVOCHIAMO LA BENEDIZIONE DEL PADRE**

*Ciascuno traccia su di sé segno di croce mentre il papà o la mamma dice:*

G. Terminiamo la nostra preghiera nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

*Si può concludere con l'antifona mariana del tempo di Pasqua:*

Regina dei cieli, ralleggrati, alleluia:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.